

## **Programma Operativo del Curriculum Design Committee dell'Università "Tor Vergata" di Roma**

### **Premessa**

La legge 43/2005 stabilisce che le Università redigano un piano triennale indicante le modalità con cui ognuna di loro aumenterà l'efficacia dell'attività didattica erogata.

Il decreto MIUR 827/2013 invita gli Atenei a descrivere nel loro Piano Triennale 2013-2015 le strategie che verranno adottate per raggiungere due obiettivi considerati indispensabili per soddisfare quanto previsto dalla legge 43/2005:

Obiettivo 1) **Promuovere la qualità del sistema universitario;**

Obiettivo 2) **Dimensionare il sistema universitario.**

Il decreto indica anche le strategie (tre per ogni obiettivo) che dovrebbero essere impiegate per raggiungere questi due obiettivi.

Recentemente, il decreto MIUR 104/2014 ha delineato gli indicatori utili a verificare il successo di tali strategie, assegnando all'obiettivo 1 del decreto 827/2013 un valore di 60/100, e all'obiettivo 2 un valore di 40/100.

A marzo 2014 gli Atenei hanno dovuto indicare nel loro Piano Triennale 2013-2015 quali tra le sei strategie (tre per obiettivo) indicate dal decreto 827/2013 hanno scelto di perseguire. Ora il MIUR sta esaminando il Piano Triennale di ciascun Ateneo: se la valutazione sarà positiva, nel 2014 e nel 2015 l'Ateneo riceverà per intero la stessa quota di Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che gli fu assegnata nel 2013. Alla fine del 2015 - inizio 2016, il MIUR si accerterà che gli obiettivi siano stati raggiunti. In caso di successo, l'Ateneo vedrà nel 2016 un aumento del suo FFO. Qualora, invece, gli obiettivi non venissero raggiunti, l'FFO del 2016 sarà ridotto (fino al 50%).

## **Il piano triennale 2013-2015 dell'Università "Tor Vergata" di Roma**

Relativamente alle sei strategie proposte dal MIUR col decreto 827/2013, "Tor Vergata" ha scelto per il suo piano triennale 2013-2015 le seguenti:

per l'obiettivo 1, la strategia I (**Migliorare i servizi per gli studenti**)

e II (**Potenziare la dimensione internazionale della formazione**);

per l'obiettivo 2, la strategia III (**Riassetto dell'offerta formativa**).

Riguardo alle tre strategie scelte, l'Università "Tor Vergata" ha individuato i seguenti indicatori di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

Per la strategia I dell'obiettivo 1 (Migliorare i servizi per gli studenti):

- a) **l'indicatore Ia3** (*aumentare la percentuale dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale, comprese quelle a ciclo unico, che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione*);
- b) **l'indicatore Ib1** (*aumentare il numero dei processi amministrativi, relativi alle pratiche studenti, che verranno dematerializzati, cioè informatizzati*).

Per la strategia II dell'obiettivo 1 (Potenziare la dimensione internazionale della didattica):

- c) **l'indicatore IIc3** (*aumentare il numero dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico offerti integralmente in lingua straniera*);
- d) **l'indicatore IIc4** (*aumentare il numero degli studenti stranieri iscritti al primo anno dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico offerti integralmente in lingua straniera*).

Per la strategia III dell'obiettivo 2 (Riassetto dell'offerta formativa):

- e) **l'indicatore 2IIIa2** (*aumentare la proporzione dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico con un numero di iscritti al primo anno superiore alla numerosità minima, ovvero chiudere alcuni corsi di studio con pochi studenti iscritti*);
- f) **l'indicatore IIIb1** (*ottenere un accreditamento periodico con giudizio pienamente positivo dei corsi di studio erogati da sedi decentrate*);
- g) **l'indicatore IIIc2** (*istituire percorsi in convenzione tra Istituti Tecnici Superiori ed Università*).

## **Il Curriculum Design Committee**

Per attuare le disposizioni previste dai decreti 827/2013 e 104/2014, il Magnifico Rettore ha deciso di istituire il *Curriculum Design Committee* (CDC), comitato coordinato dal Prorettore delegato alla didattica e composto da sei docenti (uno per ognuna delle sei macro-aree presenti in Ateneo).

Obiettivo del CDC sarà formulare al Rettore proposte di linee guida per razionalizzare ed internazionalizzare la didattica erogata dall'Università "Tor Vergata". Allo stesso tempo, il CDC suggerirà possibili interventi atti a migliorare i servizi offerti agli studenti. Si auspica che tali azioni di miglioramento possano essere effettive a partire dall'anno accademico 2015-2016, ovvero in quella che il MIUR ha definito "attività di docenza a regime".

Per raggiungere gli obiettivi indicati dai decreti MIUR 827/2013 e 104/2014, i componenti il CDC convocheranno in riunioni informative i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei vari Corsi di Studio (CDS) e le commissioni paritetiche docenti-studenti dei CDS. Inoltre, il CDC interagirà con strutture d'Ateneo quali gli Uffici della Didattica, il Settore della Performance, il Settore Relazioni Internazionali, il Presidio della Qualità ed il Nucleo di Valutazione. Nel 2014 il CDC dedicherà la maggior parte del suo lavoro al riassetto dell'offerta formativa.

## **Strategia III dell'obiettivo 2: riassetto dell'offerta formativa**

*Situazione attuale.* L'Università "Tor Vergata" di Roma offre, nell'ambito delle macro-aree di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina e Scienze, i seguenti CDS: 55 Corsi di Laurea, 50 Corsi di Laurea Magistrale, 7 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, 31 Corsi di Dottorato di Ricerca, 132 Master, 41 Scuole di Specializzazione e 18 Corsi di Perfezionamento, frequentati nel loro complesso da oltre 38000 studenti. Inoltre, la Scuola di Istruzione a Distanza dell'Ateneo eroga 2 Corsi di Laurea e 51 Master (fonte: datawarehouse d'Ateneo, anno accademico 2012-2013).

Al momento attuale, l'ordinamento didattico di tutti i CDS erogati nell'ambito delle 6 macro-aree rappresentate nell'Università "Tor Vergata" è stato delineato ed approvato tenendo anche conto di quanto segnalato dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Diversi CDS offerti dall'Università "Tor Vergata" prevedono tirocini professionalizzanti ed apprendistati diretti a favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A questo proposito, va sottolineato come "Tor Vergata" disponga di un *Ufficio Stage e Tirocini*, dedicato ad orientare e accompagnare i laureandi ed i laureati nel mondo del lavoro, ed abbia aderito ad Almalaurea, consorzio interuniversitario che monitora i CDS di diversi Atenei italiani, valutandone, tra molti aspetti, l'efficacia e gli sbocchi occupazionali.

*Interventi da effettuare relativamente all'offerta formativa a.a. 2015-2016.* E' senza dubbio questa la strategia su cui verterà la maggior parte del lavoro del CDC.

Anzitutto, i componenti il CDC analizzeranno l'offerta formativa relativa all'anno accademico 2014-2015.

Poi, relativamente ai CDS erogati da "Tor Vergata" nell'anno accademico 2012-2013, il CDC esaminerà: i) il numero degli studenti iscritti (comparato con la numerosità minima e la numerosità di riferimento stabilita dal MIUR per la classe di Laurea a cui appartiene il CDS in esame); ii) i dati del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti; iii) i dati del Presidio di Qualità d'Ateneo sui docenti di riferimento; iv) i risultati delle indagini svolte dal consorzio interuniversitario Almalaurea sulle opinioni e sul livello di occupazione dei laureati.

Successivamente, i componenti il CDC si consulteranno con i Direttori di Dipartimento, poi con i Coordinatori dei CDS e, infine, con il Delegato rettorale alla Performance, il Presidio di Qualità d'Ateneo ed il Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

Fatto ciò, in linea con l'**indicatore 2IIIa2** del Piano Triennale 2013-2015, il CDC proporrà al Rettore: 1) la chiusura dei CDS giudicati non culturalmente irrinunciabili, che presentino "basso potere attrattivo" e, allo stesso tempo, scarsi sbocchi professionali; 2) l'accorpamento di CDS caratterizzati da buoni sbocchi professionali ma da "basso potere attrattivo" e/o da un numero di docenti di riferimento potenzialmente inferiore a quello previsto dalle norme vigenti.

*NOTA. Saranno considerati di "basso potere attrattivo" i CDS che presentino un numero di iscritti al I anno significativamente inferiore alla numerosità di riferimento nazionale prevista dal MIUR per la classe di Laurea a cui appartiene il CDS.*

Avendo identificato, nel complesso dell'offerta formativa dell'Università "Tor Vergata", i CDS caratterizzati da "basso potere attrattivo", si valuterà lo storico su base triennale o quinquennale in

modo da individuare tendenze crescenti oppure decrescenti nella numerosità delle immatricolazioni a quei CDS.

In base al numero dei CDS di cui chiederà la chiusura o l'accorpamento, e quindi in funzione dei docenti resi disponibili, il CDC proporrà l'apertura di nuovi CDS in grado di offrire reali sbocchi lavorativi e di assicurare una preparazione culturale all'avanguardia, che tenga conto degli orientamenti metodologici più innovativi nell'ambito delle diverse discipline.

I nuovi CDS verranno progettati: i) prendendo a modello i CDS attivati presso Atenei che si trovano ai primi posti del *ranking* mondiale delle Università ma, allo stesso tempo, sfruttando l'elevata qualità e le peculiari caratteristiche del patrimonio storico-culturale del territorio nazionale; ii) tenendo conto di criteri (quale, ad esempio, l'interdisciplinarietà) capaci di rendere il nuovo CDS metodologicamente innovativo e, al contempo, profondamente aderente alle richieste del mondo del lavoro.

I nuovi CDS saranno attivati solo se, oltre a soddisfare i requisiti stabiliti dalle vigenti normative: i) saranno diversi dai CDS della stessa classe di Laurea (e/o con simili obiettivi formativi) già erogati dal nostro Ateneo o da quelli limitrofi; ii) i loro Regolamenti specificheranno la composizione del Sistema di Assicurazione della Qualità e le modalità con cui verrà garantita la gestione armonica del CDS (ad esempio, prevedendo l'istituzione di un Consiglio di CDS), specie nel caso in cui i docenti provengano da Dipartimenti diversi.

Per quanto riguarda i CDS che rimarranno attivi, il CDC inviterà i loro Coordinatori a consultare nuovamente le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni in merito all'attualità e all'efficacia di ogni CDS, valutando la coerenza dei suoi obiettivi formativi con quanto richiesto (oggi e nel prossimo futuro) dal mercato del lavoro. Ciò dovrebbe avvenire attraverso incontri periodici che implicino un reale confronto sulle tematiche professionali ed occupazionali (e che dunque non abbiano, come accaduto in passato, un significato meramente burocratico, di semplice presentazione del CDS alle associazioni o agli Ordini professionali). A questo riguardo, i Coordinatori di alcuni specifici CDS verranno esortati ad ottenere la certificazione del CDS da parte degli Ordini o delle associazioni a cui fa riferimento il profilo professionale che il CDS è diretto a formare.

Ancora, il CDC inviterà i Coordinatori dei CDS ad aumentare il numero dei tirocini professionalizzanti e degli apprendistati rispetto a quello erogato attualmente, attivando apposite convenzioni ed utilizzando i finanziamenti e le agevolazioni previste dalle attuali norme italiane ed europee (a questo riguardo, cfr. il documento sulla Terza Missione dell'Ateneo scritto dal Rettore e

dal Prorettore Maurizio Talamo e pubblicato sul sito web d'Ateneo). A tale scopo, il CDC stilerà un regolamento sui rapporti tra gli studenti dell'Università "Tor Vergata" e le aziende/strutture esterne (comprensivo dei requisiti che l'azienda/struttura esterna deve possedere per funzionare da luogo di apprendimento e professionalizzazione) e raccomanderà ai Coordinatori dei CDS di monitorare con attenzione stage e tirocini, assicurandosi che le attività previste corrispondano ai CFU acquisiti. In aggiunta, il CDC inviterà i Direttori di Dipartimento e, quando presenti, i Coordinatori della macro-aree, a lavorare con l'*Ufficio Stage e Tirocini* d'Ateneo per creare una banca-dati, da rendere disponibile al mondo del lavoro, sui laureati di "Tor Vergata".

Inoltre, il CDC razionalizzerà i Master di I e II livello, evitando la sovrapposizione dei loro contenuti ed obiettivi formativi con quelli delle Lauree Magistrali.

Infine, il CDC lavorerà per ottenere l'accreditamento periodico con giudizio pienamente positivo dei CDS erogati dalla sede decentrata di Sora (vedere l'**indicatore IIIb1** del Piano Triennale 2013-2015) e collaborerà con il Prorettore Talamo ad istituire almeno un percorso formativo in convenzione tra un Istituto Tecnico Superiore e l'Università "Tor Vergata" (vedere l'**indicatore IIIc2** del Piano Triennale 2013-2015).

## **Strategia II dell'obiettivo 1: internazionalizzazione della didattica**

*Situazione attuale.* Nell'anno accademico 2012-2013, l'Università "Tor Vergata" ha: i) stabilito/confermato un totale di 228 accordi con Università estere; ii) inviato 493 studenti e 28 neolaureati tirocinanti presso Atenei stranieri; iii) ospitato 391 studenti provenienti da Università estere (fonte: *datawarehouse d'Ateneo*).

Al momento l'Ateneo offre 10 CDS erogati in lingua inglese nell'ambito della Medicina, Farmacia, Ingegneria ed Economia. A questi vanno aggiunti i percorsi formativi in lingua inglese erogati all'interno di CDS in lingua italiana. Inoltre, l'Università "Tor Vergata" dispone di un suo *Centro* di accoglienza e sostegno per *Studenti Stranieri* e ha stipulato convenzioni con strutture alloggiative (*Campus X*) per ospitare gli studenti provenienti dai paesi esteri.

Infine, sempre a questo proposito, va ricordato che "Tor Vergata" rilascia gratuitamente ai propri laureati che ne facciano richiesta il "*Diploma Supplement*", certificazione integrativa (redatta in italiano ed in inglese) al Diploma di Laurea, che facilita il riconoscimento del titolo di studio all'estero, aiutando così la mobilità internazionale dei laureati ([www.crui.it](http://www.crui.it)).

Interventi da effettuare relativamente all'offerta formativa a.a. 2015-2016). Lavorando in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali dell'Università "Tor Vergata", il CDC proporrà l'attivazione di nuovi CDS in lingua inglese. A questo proposito va sottolineato come dall'anno accademico 2014-2015 sarà attivato, nella macro-area di Economia, il CDS in Business and Economics. Per soddisfare l'**indicatore IId3** del Piano Triennale 2013-2015 l'Università "Tor Vergata" dovrà però attivare, entro l'anno accademico 2015-2016, almeno un altro CDS da erogare in lingua inglese.

Ad integrazione del lavoro del CDC, il Settore Relazioni Internazionali opererà per aumentare il numero:

- a) degli accordi con Università straniere per il rilascio di titoli congiunti o doppi/multipli;
- b) degli studenti in mobilità (uscita ed entrata), mediante l'utilizzo (disciplinato dal Regolamento Didattico d'Ateneo) di specifici programmi internazionali, borse d'Ateneo oppure erogazioni liberali (vedi l'indicatore IIc4 del Piano Triennale 2013-2015);
- c) dei docenti stranieri (anche prevedendo contratti a termine nell'ambito di progetti di ricerca coerenti con l'oggetto della didattica da erogare). A tale riguardo, è da segnalare come il nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo semplifichi le norme che regolano gli scambi di ricercatori/docenti tra i Dipartimenti dell'Università "Tor Vergata" e quelli di Atenei stranieri.

Premesso che l'Università "Tor Vergata" adotta l'*European Credit Transfer System* ([studyineurope.eu/ects-system](http://studyineurope.eu/ects-system)), la sua internazionalizzazione verrà facilitata anche da: i) il riconoscimento di CFU per i tirocini professionalizzanti effettuati all'estero, in strutture qualificate appositamente convenzionate (cfr., a questo proposito, i Master di I e II livello in eventi CBRN); ii) la ristrutturazione ed il potenziamento del Centro Linguistico d'Ateneo; iii) il rafforzamento del *Centro Studenti Stranieri* dell'Università "Tor Vergata" ed il perfezionamento delle convenzioni con strutture alloggiative, estendendone i benefici anche ai docenti stranieri che lavoreranno presso l'Ateneo; iv) la pubblicizzazione via web, anche tramite sedi diplomatiche italiane ed agenzie specializzate, della nostra offerta formativa in paesi possibilmente interessati a fruire dei CDS attivati presso "Tor Vergata".

## **Strategia I dell'obiettivo 1: promozione di interventi a sostegno degli studenti**

*Situazione attuale.* Al fine di soddisfare le aspettative e le necessità degli studenti, il Coordinatore di ognuno dei CDS offerti dall'Università "Tor Vergata" di Roma garantisce che: i) i programmi degli insegnamenti siano stabiliti in modo coerente con i CFU ad essi assegnati e con gli obiettivi formativi del CDS; ii) gli insegnamenti che compongono un corso integrato siano armonizzati tra loro; iii) le esercitazioni ed i tirocini professionalizzanti (ove previsti) siano puntuali ed efficaci. Inoltre, quando utile e coerente con gli obiettivi formativi del CDS, i contenuti degli insegnamenti vengono collegati a quelli dell'attività di ricerca scientifica svolta dai docenti.

L'organizzazione e lo svolgimento della didattica erogata nell'ambito del CDS vengono monitorati dal Dipartimento di riferimento del CDS (o dalla struttura di raccordo inter-dipartimentale). Le attività di salvaguardia della qualità della didattica vengono controllate dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo. A questo proposito, l'Università "Tor Vergata" aderisce pienamente al sistema di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (AVA) perché lo considera una strategia operativa utile ad incrementare la qualità dell'offerta formativa erogata.

Allo scopo di diminuire il numero degli abbandoni e quello degli studenti fuori corso, "Tor Vergata" ha istituito il "*Servizio di Orientamento e Placement*", che aiuta gli studenti nella scelta del CDS universitario.

Per ciascun CDS, inoltre, sono definite le conoscenze che lo studente deve possedere per una proficua frequenza dei corsi. In molti dei CDS offerti, tali conoscenze vengono verificate, prima dell'iscrizione dello studente, mediante test effettuati a cura del Dipartimento di riferimento del CDS, che può eventualmente collaborare con altre istituzioni per definire i contenuti e le forme della verifica, nonché per l'esecuzione materiale della stessa. L'esito negativo del test assoggetta lo studente ad un obbligo formativo, che deve essere soddisfatto entro il primo anno di corso, con modalità stabilite dal Consiglio del CDS e/o dal suo Dipartimento di riferimento. Gli obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei CDS ad accesso programmato che siano stati ammessi ai CDS con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

Ancora, per ogni anno di corso è stato individuato un Coordinatore della Didattica a cui gli studenti possono far riferimento in caso di difficoltà, venendo eventualmente indirizzati ai tutor di competenza.



Lo studente che per motivi di salute, di lavoro e/o familiari non possa dedicare alla frequenza le ore annue previste come standard dell'impegno, si può iscrivere al tempo parziale, concordando un percorso formativo di durata maggiore di quello normale. Questa strategia ha aumentato le iscrizioni degli studenti lavoratori e, al contempo, ha ridotto il numero dei fuori corso.

Inoltre, l'Ateneo dispone di un suo "Servizio Disabilità", che accoglie e sostiene gli studenti disabili.

E' altresì possibile iscriversi ad uno o più corsi d'insegnamento impartiti presso i CDS di "Tor Vergata", sostenendo il relativo esame di profitto e ricevendone formale attestazione. Questa possibilità può essere diversamente sfruttata da: i) chiunque, a fini di aggiornamento professionale e/o arricchimento culturale; ii) studenti iscritti a "Tor Vergata" oppure ad altre Università italiane o straniere (con le quali "Tor Vergata" ha stabilito specifici accordi) ai fini di integrazione curricolare.

Presso la maggior parte dei CDS dell'Ateneo sono operative strutture telematiche che favoriscono le interazioni tra i docenti e gli studenti, e tra questi ultimi e le segreterie didattiche. Inoltre, l'Università "Tor Vergata" dispone di un sito web (fruibile sia in lingua italiana che in inglese) che contiene i link per tutti i CDS offerti dall'Ateneo. Tali link, a loro volta, forniscono informazioni relative al regolamento o all'ordinamento didattico del CDS, nonché avvisi riguardanti eventi ed iniziative utili allo studente.

L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU) della Regione Lazio-Roma2, assegna borse di studio in funzione delle disponibilità economiche dello studente. Conformemente a quanto previsto dalla legge 240/2010, altre borse di studio sono invece erogate in base al merito dello studente, venendo finanziate direttamente dall'Università "Tor Vergata" oppure da Fondazioni private ivi operanti.

Al fine di essere costantemente informati sulle aspirazioni e le necessità degli studenti, viene incoraggiata la loro partecipazione alle attività d'Ateneo quali, ad esempio, il Consigli di CDS, i Consigli di Dipartimento e le Commissioni Paritetiche.

*Interventi da effettuare relativamente all'offerta formativa a.a. 2015-2016.* Allo scopo di diminuire il numero degli abbandoni e quello degli studenti fuori-corso, il CDC inviterà i Dipartimenti e, quando presenti, le strutture di coordinamento didattico delle macro-aree a lavorare

per rendere più frequenti ed esaustive le “giornate di orientamento” che illustrano l’organizzazione e gli sbocchi professionali dei CDS offerti.

Inoltre, il CDC proporrà l’aumento del numero dei CDS che prevedono obbligatoriamente un test che valuti le conoscenze possedute dallo studente in ingresso [vedi **indicatore Ia3** del nostro Piano Triennale 2013-2015]. Verrà chiaramente definito un modello operativo specifico per i CDS in cui il test non ha validità di ingresso: al debito formativo conseguirà un’azione di tutoraggio mirato. In ogni caso, i risultati del test non verranno utilizzati per calibrare la didattica del primo anno alle conoscenze “medie” della classe.

Sempre allo scopo di facilitare il conseguimento degli obiettivi formativi, il CDC inviterà il Coordinatore di ciascun CDS a suggerire percorsi di studio ottimizzati per raggruppamento e serialità delle conoscenze da acquisire nei casi in cui i rapporti di propedeuticità tra gli insegnamenti non siano normati dal MIUR o dai Consigli di CDS. Questi percorsi, rappresentati in modo schematico e facilmente fruibile (ad es. integrando elementi grafici come diagrammi di flusso a informazioni testuali) potrebbero essere resi disponibili online sulle pagine web dei CDS. In tale ambito, andrebbe riesaminato il ruolo dei tutor e, eventualmente, si dovrebbero proporre linee guida per il loro utilizzo. In particolare, dovrebbe essere valorizzato il ruolo dei tutor nell’orientare e sostenere le matricole.

Altre azioni che verranno proposte dal CDC saranno:

- 1) svolgere test *in itinere* per insegnamenti particolarmente complessi (identificati dagli studenti come causa di dispersione e/o abbandono), al fine di valutare quanto della didattica impartita sia stato appreso dallo studente;
- 2) effettuare esami *in itinere*, specialmente nel caso di corsi integrati composti da molte materie;
- 3) incoraggiare la formazione di gruppi di studio;
- 4) favorire il riconoscimento di esami sostenuti presso i CDS di “Tor Vergata” o di altre Università (sia pur nel rispetto degli obiettivi formativi di ogni CDS, delle vigenti normative e del Regolamento Didattico d’Ateneo);
- 5) estendere a tutti i CDS l’obbligo di garantire almeno due appelli per sessione d’esame, ribadendo il diritto dello studente di presentarsi ad entrambi, in accordo con quanto indicato nella “*Carta dello Studente*” (approvata dal Senato Accademico il 21/1/2014);
- 6) stimolare l’aggiornamento continuo dei CDS, confrontando la didattica da essi erogata con quella offerta da analoghi CDS attivi presso altri Atenei italiani e stranieri;

- 7) aumentare l'interesse degli studenti frequentanti attraverso l'implementazione di strategie in parte già attive presso l'Università "Tor Vergata" (ad esempio, arricchendo l'attività didattica col contributo di esperti di riconosciuta competenza negli argomenti dei diversi insegnamenti);
- 8) promuovere, laddove la numerosità della classe lo consenta, il coinvolgimento degli studenti nella didattica del corso attraverso l'organizzazione di seminari di approfondimento tenuti dai discenti medesimi;
- 9) incoraggiare la formazione permanente attraverso Corsi di aggiornamento professionale erogabili dalla *Scuola di Istruzione a Distanza* dell'Università "Tor Vergata" (parte degli introiti ottenibili potrebbe finanziare borse di studio per gli studenti più meritevoli).

Tra le azioni da effettuare grazie al supporto di strutture esterne al CDC si segnalano: a) l'ammodernamento o la sostituzione delle apparecchiature tecnologiche utilizzate per la didattica; b) la ricognizione e la successiva razionalizzazione degli spazi attualmente dedicati alla didattica; c) l'adozione in tutto l'Ateneo dei verbali elettronici (al momento in via di sperimentazione presso alcuni CDS) al fine di garantire la tempestiva verbalizzazione degli esami sostenuti; d) il perfezionamento e/o l'aggiornamento del sito web dell'Università e delle strutture telematiche dedicate alle interazioni tra gli studenti e le segreterie didattiche, in modo da diminuire i contatti allo sportello (vedere a tale riguardo l'indicatore Ib1 del Piano Triennale 2013-2015).

Per quanto concerne i siti informativi, il CDC si propone di collaborare con i tecnici informatici per rendere coerenti i contenuti del sito web d'Ateneo con quelli dei siti web delle macro-aree e dei singoli CDS. In particolare, si ritengono opportune una revisione critica ed una conseguente semplificazione del linguaggio lì adoperato, al fine di agevolare lo studente (spesso ignaro della terminologia tecnica utilizzata nella presentazione dell'offerta formativa) nella scelta del CDS a cui iscriversi.